

## ABBASSO LE DONNE ! ... SONO TUTTE UGUALI !!!

La prossima ragazza me la “scopo”,  
me la spupazzo a letto per un mese,  
ci gioco come il gatto con il topo  
e, poi, la mando dritta ... a “quel paese” !

Così dicevo, pur nel mio dialetto:

*“Le donne, m’hanno proprio rotto er cazzo,  
bisogna solo strapazzalle a letto  
e più le sbatto e più me ce sollazzo !”.*

Perché son tutte quante artificiose,  
son tutte uguali, bambole truccate,  
son stupide, son false e capricciose ...  
così le ho giudicate ... e l’ho bocciate !

... Ma dopo un mese, apparve nel mio ufficio  
un’impiegata nuova, acqua e sapone,  
all’occhio dava un certo beneficio,  
perché attirava tutta l’attenzione !

Aveva una maglietta trasparente  
che le faceva risaltare il petto,  
la gonna stretta, il corpo seducente,  
alquanto bella e magica d’aspetto !

Entrando disse: *“C’è la dottoressa  
Viviana Bosco, posso farla entrare ?”.*

Rimasi muto, mi guardò perplessa,  
perché attendeva il mio lasciapassare.

Restai con gli occhi fissi nel suo sguardo  
e lei rimase molto imbarazzata,  
poiché provava un senso di riguardo  
nei miei confronti, essendo un’impiegata  
assunta quella stessa mattinata  
e non sapeva come comportarsi,  
... attese che venisse confermata  
la sua domanda per allontanarsi.

Mi tolse dall’impaccio col sorriso,  
le dissi: *“Può passare !... è mia cognata !”.*

... Però non mi staccavo dal suo viso,  
sembrava la visione di una fata !

Il giorno dopo mi portò il vassoio  
con due caffè e un’aria sospettosa,  
m’aveva etichettato ... un avvoltoio  
che vola sulla preda appetitosa !

Le chiesi di sedersi, ma rispose:

*“Ho già cambiato sette ‘principali’,  
non sono predisposta ‘a certe cose’,  
le femmine ... non sono tutte uguali !”.*

**... Tre anni, ... in ginocchio, ... a far la corte ...,  
... tra un mese, ... diverrà ... la mia consorte !!!**